

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO IN CHIMICA e CHIMICA INDUSTRIALE

Il giorno 14 giugno 2023 alle ore 15.00 si sono tenuti i CCS congiunti di chimica e chimica industriale in modalità telematica con sessione Zoom, per discutere un unico punto all'ordine del giorno comune ad entrambe i CCS

OdG

1. Variazioni dei regolamenti della laurea e della laurea magistrale in chimica e chimica industriale.

1. Variazioni dei regolamenti della laurea e della laurea magistrale in chimica e chimica industriale.

La Commissione Lauree dei CCS in Chimica e Chimica Industriale, dietro richiesta dei Presidenti dei corsi di studio ha elaborato due proposte di nuovi regolamenti congiunti per: i) la laurea (L) in Chimica e la L in Chimica Industriale e ii) la Laurea Magistrale(LM) in Chimica e la LM in Chimica Industriale.

Le bozze dei regolamenti sono state inviate ai componenti dei due CCS via mail con congruo anticipo rispetto alla data di convocazione del CCS congiunto.

La prof.ssa Ferrante invita la prof.ssa Di Valentin, presidente della Commissione Lauree, ad illustrare le variazioni proposte al regolamento per la L in Chimica e Chimica Industriale.

La prof.ssa Di Valentin presenta il primo punto in discussione che riguarda la correzione della tabella che descrive i punteggi che la commissione preparatoria può attribuire nella discussione dell'elaborato finale. La correzione proposta viene approvata all'unanimità. Viene anche richiesto alla Commissione Lauree di approntare una griglia per la distribuzione del punteggio sulla base della valutazione dell'elaborato di tesi, della presentazione/discussione dell'elaborato e della preparazione generale dello studente.

Il secondo punto in discussione riguarda la scelta del componente¹ della commissione preparatoria che, assieme al Relatore, esamina lo studente. Nel regolamento attualmente in vigore il testo prevedeva che:

¹ D'ora in poi si usa il genere maschile per semplicità di lettura ma con questa scelta si identifica qualsiasi genere con cui si possono identificare persone che svolgono/hanno specifici ruoli menzionate nel testo.

- il controrelatore viene individuato dal Relatore all'inizio della prova finale fra persone non appartenenti al suo stesso gruppo di ricerca o al suo stesso settore scientifico disciplinare (fa fede il censimento dei gruppi di ricerca pubblicato nel sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche) e che possiedono gli stessi requisiti previsti per il relatore (vedi sopra "Scelta del relatore"). La Commissione Lauree Chimiche ha cinque giorni lavorativi di tempo per valutare la proposta e dare riscontro al relatore e al controrelatore. Trascorso inutilmente questo periodo il controrelatore si intende designato il relatore deve comunicarne il nominativo alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche.

Dopo una discussione che coinvolge i partecipanti e che è incentrata sulla importanza che la figura del controrelatore ha nella valutazione e discussione dell'elaborato della prova finale, e quindi dell'opportunità di farlo scegliere al Relatore o alla Commissione, si procede ad una votazione che approva con un solo astenuto e tutti gli altri a favore la proposta della Commissione Lauree. Il testo del regolamento è stato modificato in:

- il controrelatore viene individuato dalla Commissione Lauree Chimiche all'inizio della prova finale fra persone non appartenenti al suo stesso gruppo di ricerca (fa fede il censimento dei gruppi di ricerca pubblicato nel sito web del Dipartimento di Scienze Chimiche) e che possiedono gli stessi requisiti previsti per il relatore (vedi sopra "Scelta del relatore"). L'individuazione del controrelatore sarà comunicata al relatore entro la data di consegna della Tesi.

Il terzo punto in discussione riguarda l'attribuzione di due punti aggiuntivi sulla base della regolarità della carriera. Vi sono infatti casi in cui uno studente viene ammesso al primo anno ma gli sono riconosciuti uno o due esami da una carriera pregressa. In questo caso lo studente in tre anni deve ottenere meno di 180 CFU e quindi è favorito rispetto ai suoi colleghi che in 3 anni devono acquisire 180 CFU. I componenti dei CCS sono sostanzialmente favorevoli alla proposta, ma il prof. Zecca fa notare che sarà responsabilità del Presidente della Commissione per la proclamazione di Laurea controllare le carriere degli studenti, dal momento che solo lui e i componenti della Commissione possono avere accesso a tali dati. Nel regolamento attualmente in vigore il testo prevedeva che:

- premio per la regolarità della carriera universitaria (due centodecimi, P): non è considerata regolare la carriera in chimica se, pur svolta entro i termini previsti, è stata integrata con crediti provenienti da carriere pregresse;

e viene modificato in:

- i due punti aggiuntivi per carriera regolare vengono conferiti se lo studente termina entro l'anno solare del terzo anno accademico e se il totale dei crediti della laurea sia stato raggiunto in non più di tre anni, includendo carriere pregresse delle quali siano stati riconosciuti CFU.

La modifica viene approvata all'unanimità.

A questo punto la prof.ssa Schievano fa notare che per le lauree programmate per il 13.07.2023 alcuni relatori hanno già individuato il controrelatore e concordato una data per discutere l'elaborato. Alla luce di questa considerazione, l'assemblea dei CCS decide di mantenere per il momento il vecchio regolamento e applicare il nuovo regolamento dalla prima sessione di laurea utile per la prossima Coorte di studenti e cioè a partire da giugno 2024.

Il nuovo regolamento per la Laurea in Chimica e Chimica Industriale viene riportato in Allegato 1.

La prof.ssa Ferrante invita la prof.ssa Di Valentin, presidente della Commissione Lauree, ad illustrare le variazioni proposte al regolamento per la LM in Chimica e Chimica Industriale.

La prof.ssa Di Valentin presenta i cinque punti in discussione, di seguito elencati:

1. oltre al personale ricercatore del CNR possono agire come relatori anche ricercatori di altri enti che soddisfino agli stessi requisiti richiesti per i ricercatori CNR;
2. il correlatore può essere un componente del gruppo di ricerca del relatore purché contribuisca con competenze aggiuntive o distinte rispetto a quelle del relatore;
3. punteggio della commissione pre-laurea: il relatore ha a disposizione un punteggio fino a un massimo di tre (3) centodecimi, il controrelatore fino a un massimo di due (2) centodecimi, il Presidente e i due commissari fino a un massimo di cinque (5) centodecimi;
4. il punto aggiuntivo per carriera regolare viene conferiti se lo studente termina entro l'anno solare del secondo anno accademico e se non gli sono stati riconosciuti crediti da carriere pregresse;
5. la soglia per il conferimento della lode passa da maggiore o uguale a 112/110 a maggiore o uguale a 114/110 prima dell'arrotondamento finale.

Si apre una nutrita discussione, in particolare sui punti 2, 3 e 5, che presentano varie criticità per i componenti dei due CCS. Nel seguito vengono riassunti alcuni elementi emersi dalla discussione:

Punto 1: i presenti sono sostanzialmente concordi sull'approvare la modifica proposta.

Punto 2: il correlatore deve essere una persona che non ha le competenze del relatore e quindi non può essere una persona del suo gruppo di ricerca, visto che nel nostro Dipartimento i gruppi di ricerca sono caratterizzati in genere da competenze ben specifiche. Inoltre, non possono agire da correlatori studenti in formazione come i dottorandi, per cui si sente la necessità di definire meglio la figura del correlatore distinguendo eventualmente le caratteristiche richieste per un correlatore esterno al Dipartimento e uno interno allo stesso.

Punto 3: la suddivisione dei punteggi era già stata utilizzata in passato ma non aveva risolto il problema che tutti i punteggi dati alle Commissioni preparatorie (pre-laurea) sono appiattiti nell'intervallo 8-10. Molti dei presenti lamentano il fatto che i docenti del Dipartimento non applicano criteri stringenti e comuni nella valutazione della prova finale, appiattendolo quindi la valutazione stessa e i voti di laurea finali degli studenti. Come conseguenza il numero di laureati con voto finale compreso tra 108 e 110 e lode oscilla tra il 70% e il 90% per chimica e il 65% e l'80% a chimica industriale (database di ateneo). Inoltre, il numero di studenti che raggiunge la lode si aggira tra il 40 e il 60% (anche se per questo dato non si hanno fonti certe). D'altra parte, una ricerca condotta un po' di anni fa dal prof. Formaggio per la LM in Chimica industriale, mostrava che i voti di laurea sono in media inferiori alla media italiana per lo stesso corso di studio. Emerge anche la proposta di non coinvolgere nella Commissione pre-laurea sia il relatore che il controrelatore, che hanno già esaminato e valutato il candidato. La proposta che riguarda il controrelatore è accolta favorevolmente da molti dei presenti, mentre ci sono forti dubbi per quanto concerne l'esclusione del relatore, dal momento che è responsabile dell'argomento di ricerca proposto, ma allo stesso tempo non dovrebbe sostituirsi allo studente nella discussione in commissione.

Punto 4: In genere sono pochi gli studenti che arrivano con crediti da carriere pregresse per cui non c'è bisogno di specificarlo come nel caso della L.

Punto 5: Come per il punto 3 una modifica del punteggio minimo richiesto per poter avere la lode permette di avere una distinzione più netta tra gli eccellenti assoluti con la lode e quelli senza, ma di nuovo può generare delle disparità rispetto a studenti di altri atenei come riportato al punto 3. Alcuni colleghi suggeriscono la possibilità di considerare il numero di lodi ottenute negli esami dagli studenti per decidere l'attribuzione della lode al voto di laurea, come si fa in altri corsi di studio del nostro ateneo.

Visti gli elementi emersi dalla discussione i presidenti dei due CCS propongono di non portare in votazione il nuovo regolamento, ma di dare delle indicazioni alla Commissione Lauree rispetto ai cinque punti riportati, chiedendole di elaborare nuove proposte da portare in approvazione in futuro.

Le indicazioni fornite per i diversi punti sono:

1. Approvazione ad allargare a ricercatori di altri enti afferenti al DiSC e che soddisfino ai requisiti richiesti la possibilità di agire da relatori.
2. Il correlatore non può essere un componente del gruppo di ricerca del Relatore ma può appartenere al Dipartimento di Scienze Chimiche. Valutare se sia opportuno distinguere i requisiti necessari per agire da correlatore e se sia importante distinguere tra un componente interno ed uno esterno all'Università.
3. Sostanziale accordo per ridefinire la distribuzione del punteggio da attribuire allo studente tra relatore, controrelatore e commissione pre-laurea, ma fare proposte per la composizione della Commissione pre-laurea sulla base della discussione riportata precedentemente.
4. Non modificare la parte relativa alle condizioni per ottenere il punto aggiuntivo per regolarità di carriera.
5. Nell'attribuzione della lode fare proposte sul voto minimo che si deve raggiungere considerando i punti della commissione pre-laurea, l'eventuale presenza di lodi, cercando di fare un confronto con la distribuzione dei voti di laurea di altri atenei italiani. La prof.ssa Ferrante proverà a chiedere a ConChimica se esistono statistiche aggiornate su questo punto.

La seduta si chiude alle ore 18.30

Presidente CCS Chimica

Camilla Ferrante

Presidente CCS Chimica Industriale

Fernando Formaggio

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO IN CHIMICA

ANNO ACCADEMICO 2022/23– II semestre; seduta del 14/06/2023

	Docenti componenti effettivi	
PO	AGNOLI Stefano (LM)	P
PA	BADOCCO Denis (LM)	P
PA	BAIESI Marco (L)	
PA	BATTISTUTTA Roberto (LM)	P
RU	BELLANDA Massimo (LM)	G
PA	BIFFIS Andrea (LM)	P
PO	BOGIALLI Sara (m LM-STAM) (LM)	
PO	BONCHIO Marcella (LM)	
PO	BOTTACIN Francesco (m L-CI) (L)	G
PO	CARBONERA Donatella (L+LM)	
PA	CAROFILIO Tommaso (LM)	P
RTD	CASALINI Stefano (L)	
PA	COLLINI Elisabetta (LM)	P
RU	CONTI Fosca (m L-CI) (L)	P
PO	CORNI Stefano (L)	G
PA	DI VALENTIN Marilena (L+LM)	P
PA	FERRANTE Camilla (L+LM)	P
PO	FERRARINI Alberta (LM)	P
PO	FORMAGGIO Fernando (L)	P
PA	FRESCH Barbara (L+LM)	P
RU	FREZZATO Diego (LM)	P
RTD	GABRIELLI Luca (L)	
PA	GOBBO Marina (LM)	P
PO	GROSS Silvia (L e LM)	P
PO	LICINI Giulia (L+LM)	G
PO	MAMMI Stefano (L)	P
PO	MANCIN Fabrizio (L+LM)	P
PO	MARAN Flavio (LM)	
PrCr	MARETTO Stefano (LM)	
PA	MAROTTA Ester (m LM-CI) (LM)	P
PO	MENEGHETTI Moreno (L)	G
PA	MENNA Enzo (LM)	P
RTD	MIGLIORE Agostino (L)	P
PA	ORIAN Laura (L)	G
RTD	ORLANDI Manuel (L)	P
PO	PASTORE Paolo (L)	P
PO	POLIMENO Antonino (L)	P
PrCr	RANCAN Marzio (LM)	P
PA	RUZZI Marco (LM)	P
PO	SAMBI Mauro (L)	G
PA	SANTI Saverio (L)	P
RTD	SCATTOLIN Thomas (L)	

PA	SILVESTRELLI Pier Luigi (L)	P
PA	SILVESTRI Alberta (L)	G
PA	TAPPARO Andrea (LM)	P
PA	TUBARO Cristina (L e LM)	P
RTD	ZANUT Alessandra (L)	P
PA	ZECCA Marco (L)	P
PA	ZONTA Cristiano (L+LM)	-P
Rappresentanti degli studenti		
S	BILLO Oreste	
S	D'ANGELO Mattia Vito	P
S	MAGGIORE Paolo	P
S	MAZZUCATO Margherita	
S	PALMA Alessia	G
S	PANZA Edoardo	Ritirato
Docenti invitati (senza responsabilità didattica)		
PA	ALIPRANDI Alessandro (srd L)	G
PA	ANTONELLO Sabrina (srd LM)	P
PO	BENETTI Edmondo Maria (srd L)	
RTD	BONACCHI Sara (srd LM)	P
PA	CAPPELLIN Luca (LM)	
RTD	CARLOTTO Silvia (srd LM)	P
PA	CARRARO Mauro (srd LM)	
RTD	DELL'AMICO Luca (srd LM)	G
PA	DE ZOTTI Marta (srd L)	P
PrCr	FACHINI Marco (srd LM)	
PA	FRANCO Lorenzo (LM)	A
PA	FRASCONI Marco (srd L)	
PrCr	FORRER Daniel (srd L)	
PA	MBA BLAZQUEZ Miriam (L)	P
PrCr	NATILE Marta Maria (srd LM)	
PA	PEGGION Cristina (srd LM)	P
PO	PRINS Leonard Jan (srd LM)	
PA	RASTRELLI Federico (srd LM)	
PA	SARTOREL Andrea (srd LM)	P
PA	SIGNORINI Raffaella (srd LM)	G
PrCr	STOCCO Gianluca (LM)	
PA	TOFFOLETTI Antonio (srd L)(m L-CI)	P
PA	VITORIA Jorge (srd LM)	P
PA	ZERBETTO Mirco (L)	P
Rappresentante del PTA		
PTA	FURLAN Michele	

